



Donne: infortuni in calo

■ Gli infortuni delle donne sono calati dai 249.493 del 2006 ai 245.462 del 2010, pur facendo registrare nel quinquennio 2006-2010 un incremento di quasi il 5% rispetto al totale degli infortuni (da 26,9% a 31,6%), a fronte di un aumento dell'occupazione femminile solo dell'1% nello stesso periodo. Lo rileva l'Inail.

In breve

EURO/DOLLARO 1,3116

FTSE MIB
16.218,06
-3,39%

ALL SHARE
17.198,86
-3,19%

ENEL GP

Nel 2011 ricavi in aumento e risultato netto in calo

Enel Green Power chiude il 2011 con ricavi in aumento dell'11,3% a 2,52 miliardi e un risultato netto di 408 milioni, in calo del 9,7%. Sulla contrazione ha influito in particolare il «maggiore carico fiscale», con il venir meno della Tremonti-ter e con l'inasprimento della Robin Tax. L'utile netto ordinario del gruppo è di 412 mln (-8,8% sul 2010) e il dividendo proposto per 2,48 cent.

COMPAGNIE AEREE

Con 28 mln di passeggeri Ryanair prima in Italia

«Ryanair è diventata la compagnia aerea più grande d'Italia, con 28,1 milioni di passeggeri nel 2011 contro i 25 dichiarati da Alitalia». Lo ha detto il direttore Sales & Marketing della compagnia, Melisa Corrigan. La compagnia low cost ha conosciuto nel Paese una crescita dei passeggeri del 20,3% rispetto al 2010, più del doppio di quella complessiva del network (+10%).

IMPRESE

Plafond di 10 miliardi da Cdp e Abi alle pmi

Dieci miliardi a sostegno dell'attività delle piccole e medie imprese. Ma pronti a rinnovare il sostegno con un terzo plafond. Cdp e Abi hanno presentato la nuova convenzione, siglata lo scorso primo marzo, che mette a disposizione delle banche un plafond da 10 miliardi per sostenere le piccole e medie imprese. Di questi fondi due miliardi saranno destinati per i crediti verso la Pa.

TRENITALIA-LEGAMBIENTE

Al via la 23ª edizione del Treno verde

Per monitorare, informare, sensibilizzare, educare e promuovere le buone pratiche di tantissime città verso la sostenibilità ambientale e la qualità della vita, torna sui binari il Treno Verde 2012 di Legambiente e Ferrovie dello Stato, la campagna di rilevamento dell'inquinamento atmosferico e acustico nelle città italiane.

→ **Nuova collezione** in vendita da domani, capi da filiera pulita e tracciabile

→ **L'inglese** delle magliette «58% don't want Pershing» firma T-shirt e pantaloni

Coop, la moda equo-solidale incontra la stilista Hamnett

Coop lancia una linea d'abbigliamento equo-solidale, firmata da Katharine Hamnett, la stilista inglese che ha fatto della sostenibilità ambientale la sua bandiera. Cotone bio, frutto di lavoro e non di sfruttamento.

LAURA MATTEUCCI

MILANO
lmatteucci@unita.it

La stilista inglese Katharine Hamnett firma per Solidal Coop una nuova collezione d'abbigliamento etica, intitolata «Vestito come penso». Magliette, abiti, pantaloni, tutti capi in cotone organico, certificato Fairtrade, saranno disponibili nei negozi Coop da domani, online sul sito www.vestosolidal.it. La T-shirt simbolo riporta la scritta «Together is possibile», che celebra

Osservatorio
Dalla crisi emerge un consumatore povero ma più consapevole

L'Anno internazionale della Cooperazione. Ma la collezione solidal ospita anche altre frasi celebri della Hamnett: da «Stop and think (fermati e rifletti)», a «Knowledge is power» (sapere è potere), Choose love (scegli l'amore) e, dedicato ai bambini, «Love» e «Genius», e anco-

ra «Save the future» (salva il futuro). Lei è la stilista del «58% don't want pershing» ai tempi della guerra delle Falkland (i missili usati in quel conflitto), ed è tanto nota oltremarica da aver ricevuto la più alta onorificenza britannica, Commander of The British Empire. «La sfida creativa - dice - è trovare qualcosa che funzioni per il bene di tutti gli esseri e le creature viventi. Con Coop è possibile rendere il commercio equo lungo l'intero sistema distributivo».

Questa la sfida, dunque: coniugare moda e responsabilità sociale, per una linea che sia il frutto di lavoro e non di sfruttamento, e che utilizzi cotone rigorosamente bio. Qualche capo in realtà Coop lo vendeva già nei suoi punti vendita, ma era il progetto estetico a mancare, «quello che permette di fare il vero salto di qualità», come dice la vicepresidente Coop Italia Maura Latini. «Per noi l'incontro con la Hamnett - continua poi - risulta coerente con l'impegno di sviluppare un'importante linea di prodotti del commercio equo e solidale a proprio marchio, Solidal Coop (nata con il solo caffè, oggi conta su 120 milioni di vendite annue e 100 prodotti, ndr), oltre a molti progetti di aiuto allo sviluppo e solidarietà nei Paesi più svantaggiati». E il direttore del prodotto a marchio Coop, Domenico Brisigotti, aggiunge: «Il sociologo Fabris diceva che questa crisi ci avrebbe restituito un consumatore più povero, ma più consapevole. Ecco, dal

nostro osservatorio possiamo dire che è molto vero. Il consumatore sta cambiando, e la nostra scommessa è che il fronte della responsabilità sociale si allarghi sempre di più».

Oggi la nuova linea conta 50 capi, ma l'obiettivo è decisamente più ambizioso. Non è che l'inizio, insomma: le prossime collezioni sono già allo studio. ♦

IL CASO

Tirrenia, l'Antitrust Ue verso la bocciatura della vendita a Cin

■ Nessun «piano B» ma «soluzioni correttive sull'attuale impianto» di cessione di Tirrenia. Lo ha detto il ministro dello Sviluppo, Passera, parlando della probabile bocciatura da parte dell'Antitrust Ue della vendita della compagnia a Cin. «Credo si possano tentare soluzioni correttive sull'attuale impianto», ha detto il ministro, aggiungendo che, se potessimo evitare «un piano B o C, che significherebbe ricominciare da capo e mettere singole rotte in gara», «sarebbe meglio». «Noi, gli esperti e le istituzioni coinvolte abbiamo la responsabilità di trovare una soluzione che tenga conto di quanto di buono è stato fatto fino adesso, ma riduca le criticità che l'Europa non sembra intenzionata ad accettare».

La Coca-Cola ci ripensa: sì alle arance di Rosarno

■ Pericolo scampato per gli agrumicoltori di Rosarno e di tutta la piana calabrese di Gioia Tauro: la Coca Cola non rescinderà i contratti per l'approvvigionamento del succo d'arancia utilizzato per la produzione della Fanta. Il ministro per le Politiche agricole Mario Catania è riuscito a strappare alla multinazionale l'impegno ad acquistare il 100% del succo dai produttori italiani. Anzi: la multinazionale incrementerà gli ac-

quisti di prodotto rispetto allo scorso anno ed è pronta a seguire un approccio pluriennale nella discussione dei contratti. Ieri anche la manifestazione in piazza a Rosarno organizzata da Coldiretti. Il caso era nato dopo che l'*Independent* aveva ripreso un'inchiesta condotta dal periodico *The Ecologist* in cui si parlava delle condizioni di vita da schiavi degli immigrati che a Rosarno raccolgono le arance destinate alla Fanta. ♦

EAVBUS S.r.l.

**Gara deserta - bando di gara
C.I.G. 3788497E9C**

Gara servizi assicurativi RCA per n. 60 autobus societari. Comunicazione EAVBUS S.r.l., il 23/02/2012 ore 10, ha preso atto che nel termine fissato dalla gara, non è pervenuta alcuna offerta, pertanto, la gara viene dichiarata deserta.

Il Responsabile del Procedimento
Avv. Angelina Martino